



Ripartizione Risorse Umane, Valutazione e

Supporto alla Direzione Generale / URPDR

D.R. n. 591

IL RETTORE

VISTA	la Legge 9 maggio 1989 n. 168 recante norme sull'autonomia universitaria;
VISTA	la Legge 7 agosto 1990 n. 241 recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, e successive modificazioni;
VISTO	il D.L. 30 giugno 2003, n.196 (in Suppl. ordinario n. 123 alla Gazz. Uff., 29 luglio, n. 174) - Codice in materia di protezione dei dati personali (codice della privacy);
VISTO	il Regolamento UE 2016/679 GDPR (General Data Protection Regulation);
VISTO	il D. Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della Legge 28 novembre 2005, n. 246", e successive modifiche intervenute;
VISTA	la Legge 30.12.2010 n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" come modificata dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79, di conversione del D.L. 30 aprile 2022, n. 36 e in particolare il novellato articolo 24 che ha introdotto la figura del Ricercatore in tenure track (RTT);
VISTO	il Decreto Ministeriale n. 242/2011 avente ad oggetto "Criteri e parametri per la valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte dai titolari dei contratti di cui all'articolo 24, comma 3, lettera a) della legge 240/2010";
VISTO	il Decreto Ministeriale n. 243/2011 avente ad oggetto "Criteri e parametri riconosciuti, anche in ambito internazionale, per la valutazione preliminare dei candidati destinatari dei contratti di cui all'articolo 24 della legge 240/2010";
VISTO	il Decreto Legislativo 29 marzo 2012 n. 49 "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5" e in particolare gli artt. 4,5, 6 e 7 in cui si disciplinano gli indirizzi, le variabili e i parametri da considerare ai fini della programmazione del fabbisogno di personale e con riferimento alla sostenibilità della spesa per il personale e per l'indebitamento delle università;
VISTO	il D.Lgs. 14/03/2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
VISTA	la Legge 27/12/2017 n. 205 art. 1 comma 635 "sospensione dei contratti art. 24 nel periodo di maternità";
VISTO	il D.L. n. 36 del 30 aprile 2022 "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)" in particolare l'art. 14, rubricato "Disposizioni in materia di Università e ricerca";
VISTA	la legge 29 giugno 2022, n. 79 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, recante ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)", in particolare la modifica apportata al suddetto articolo 24, con la quale si prevede una nuova figura di ricercatore a tempo determinato, con contratto di durata complessiva di sei anni (c.d. ricercatore in tenure track o RTT), in sostituzione delle figure di ricercatori di tipologia a) e b);
PRESO ATTO	del D.M. 2 maggio 2024, n. 639 recante la "Determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e



VISTO	l'aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari"; il vigente Regolamento per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato in TENURE-TRACK (RTT) ai sensi dell'art. 24 della legge 240/2010, come modificato dalla l. 79/2022 (di seguito Regolamento RTT);
VISTA	la delibera del Consiglio di Dipartimento di Scienze Economiche, Giuridiche, Informatiche e Motorie del 20 luglio 2026, che ha approvato il profilo del posto messo a concorso, contenuto nella scheda allegata al presente bando;
VISTO	il DD n. 22 del 21.07.2026 (nota prot. n. 112807 del 26/2026) del Presidente della Scuola Interdipartimentale SiS, che ha espresso parere favorevole alla predetta programmazione approvata dal Dipartimento di Scienze Economiche, Giuridiche, Informatiche e Motorie;
VISTE	le delibere del S.A. e del CDA, riunitisi in data 22 luglio 2026, con le quali è stata autorizzata l'emanazione del bando <i>de quo</i> , definendone la relativa copertura finanziaria a valere sulle risorse derivanti dal Turn Over;
VISTO	il vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione di Ateneo 2026-2028;
VISTO	il Codice etico dell'Ateneo;
VISTO	il vigente Statuto;

DECRETA

Art. 1

Selezione pubblica per titoli e colloquio

È indetta una selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato in tenure track (RTT), per la durata di anni sei - ai sensi dell'art. 24 della Legge n. 240/2010 e ss.mm.ii - per lo svolgimento di attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, per il gruppo scientifico disciplinare e per il settore scientifico disciplinare, nonché per le esigenze e secondo le specifiche indicate dal Dipartimento di seguito elencato, di cui alla scheda allegata al presente bando, che ne costituisce parte integrante:

Posti	Dipartimento	Settore Scientifico Disciplinare ex D.M. 639/24	Gruppo Scientifico-Disciplinare ex D.M. 639/24	Codice concorso
1	Dipartimento di Scienze Economiche, Giuridiche, Informatiche e Motorie	BIOS-06/A Fisiologia	05/BIOS-06	RTT-BIOS-06/A-DISEGIM-AGO26

Articolo 2

Requisiti per l'ammissione alla valutazione comparativa

Sono ammessi a partecipare alla selezione i candidati, anche cittadini di Paesi non appartenenti all'Unione Europea, in possesso, alla data di scadenza del bando, del **titolo di dottore di ricerca** o titolo equivalente conseguito in Italia o all'estero ovvero, per i settori interessati, del diploma di specializzazione medica. Coloro che hanno conseguito il titolo di studio all'estero devono dichiarare l'avvenuto riconoscimento di equipollenza al titolo di studio italiano in applicazione della normativa vigente. In mancanza di provvedimento di equipollenza i candidati saranno ammessi con riserva alla selezione. La dichiarazione di equivalenza ex art. 38 D.Lgs. 165/01 ovvero la dichiarazione di equipollenza ex art. 74 D.P.R. 382/80 dovranno essere presentate dal candidato, se risultato vincitore, al momento della stipula del contratto di lavoro.



Qualora il candidato non sia già in possesso delle suddette dichiarazioni, le procedure di riconoscimento dell'equivalenza/equipollenza dei titoli dovranno essere avviate entro la data di scadenza del bando e la copia dell'istanza presentata dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione. Non possono essere allegate semplici dichiarazioni di valore.

Non sono ammessi a partecipare alle valutazioni comparative:

- i professori universitari di prima e seconda fascia e i ricercatori assunti a tempo indeterminato, ancorché cessati dal servizio, nonché i soggetti che abbiano usufruito, per almeno un triennio, di contratti da ricercatore TT di cui all'art. 24, comma 3 della Legge 30 dicembre 2010 n. 240 come novellato dal D.L. 30 aprile 2022 n. 36 convertito dalla Legge 29 giugno 2022 n. 79;
- coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore o ricercatore a tempo indeterminato appartenente al Dipartimento o alla struttura che ha effettuato la proposta di attivazione del contratto, ovvero con il Rettore, il Direttore generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- coloro che siano esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;
- coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
- coloro che siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale, ai sensi dell'articolo 127 lettera d) del D.P.R. 10/1/1957, n. 3.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alle procedure.

I candidati sono ammessi alla valutazione comparativa con riserva e l'esclusione dalla procedura per mancanza dei requisiti prescritti è disposta – in qualunque fase della procedura, anche successivamente allo svolgimento della discussione - con decreto motivato del Rettore e comunicata all'interessato.

Articolo 3

Domanda di ammissione

La domanda di ammissione alla valutazione comparativa deve essere presentata, a pena di esclusione, per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica dedicata alla pagina: <https://pica.cineca.it/uniparthenope/>.

Ai fini dell'accesso all'applicazione informatica PICA, è necessario che il candidato effettui la registrazione e l'autenticazione, esclusivamente, secondo una delle seguenti modalità:

- Accesso tramite account PICA;
- Accesso tramite SPID.

L'applicazione informatica richiederà il **possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata PEC**.

Il candidato dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda ed allegare i documenti in formato elettronico PDF. La domanda di partecipazione deve essere compilata in tutte le sue parti, secondo quanto indicato nella procedura telematica. Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura. Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla procedura è certificata dal sistema informativo mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail. Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico. Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata **entro il termine perentorio, a pena di esclusione, di trenta (trenta) giorni** che decorrono dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV serie speciale Concorsi ed Esami.

Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo, la scadenza è rinviata al primo giorno feriale utile.

La presentazione della domanda di partecipazione, compilata con accesso tramite account PICA, dovrà essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità:



- mediante **firma digitale**, utilizzando smart card, token USB o firma remota, che consentano al titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma su PC oppure un portale web per la Firma Remota resi disponibili dal Certificatore. Chi dispone di una smart card o di un token USB di Firma Digitale potrà verificarne la compatibilità con il sistema di Firma Digitale integrato nel sistema server. In caso di esito positivo il titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server (es. ConFirma);
- chi non dispone di dispositivi di firma digitale compatibili e i Titolari di Firme Digitali Remote che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovranno salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in **formato CADES**: verrà generato un file con estensione .p7m che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema. Qualsiasi modifica apportata al file prima dell'apposizione della Firma Digitale impedirà la verifica automatica della corrispondenza fra il contenuto di tale documento e l'originale e ciò comporterà l'esclusione della domanda;
- in caso di non utilizzo di una delle opzioni sopra riportate, il candidato dovrà salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, stamparlo e apporre **firma autografa completa** sull'ultima pagina dello stampato. Tale documento completo dovrà essere prodotto in PDF via scansione, e il file così ottenuto dovrà essere caricato sul sistema.

In caso di **accesso alla piattaforma informatica PICA tramite SPID**, non verrà richiesta alcuna firma e sarà sufficiente cliccare su Presenta/Submit per l'inoltro definitivo della domanda e, dunque, del passaggio della domanda dallo stato "in bozza" allo stato "presentata". Al fine di agevolare le operazioni di identificazione dei candidati durante le prove di esame, è richiesto l'inserimento nella domanda on-line della copia di un documento di riconoscimento in corso di validità, anche nel caso in cui il candidato effettui l'accesso alla piattaforma con SPID.

Nella domanda il/la candidato/a deve indicare il proprio cognome e nome, data e luogo di nascita, il codice fiscale, il Dipartimento, il settore concorsuale e il settore scientifico-disciplinare per il quale intende essere ammesso/a. Deve essere inoltre indicato il recapito che il/la candidato/a elegge ai fini della procedura nonché un recapito telefonico e l'indirizzo di posta elettronica e PEC.

Il candidato riconosciuto diversamente abile deve specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità, ai sensi della legge 05/02/1992, n.104.

Il candidato è tenuto a versare un contributo pari a € 25,82 da effettuarsi mediante PagoPa attraverso il Portale dei Pagamenti all'indirizzo internet <https://uniparthenope.pagoatenei.cineca.it>

A tale ultimo riguardo, il candidato, dopo aver selezionato la voce "Pagamento Spontaneo" e successivamente la voce "Pagamenti a favore dell'Amministrazione Centrale", dovrà selezionare tra i "motivi di pagamento" la voce "Contributo per Partecipazione a Bandi Concorsi Selezioni" ed indicare obbligatoriamente nella causale: Contributo concorso URPDR codice.....

La ricevuta del versamento deve essere allegata alla domanda di partecipazione. In caso di mancato versamento del predetto contributo e qualora lo stesso non venga regolarizzato entro dieci giorni dalla richiesta inoltrata dall'Amministrazione, il candidato sarà escluso dalla procedura senza ulteriori formalità.

Il candidato deve allegare alla domanda:

- 1) fotocopia di documento di identità;
- 2) fotocopia del codice fiscale;
- 3) curriculum completo dei seguenti allegati:
 - a) elenco dei titoli posseduti;
 - b) elenco completo delle pubblicazioni scientifiche possedute;
- 4) documenti e titoli che il candidato ritenga utili ai fini della selezione;
- 5) pubblicazioni scientifiche presentate per la selezione, nel numero massimo indicato nella scheda allegata al presente bando;
- 6) ricevuta del versamento di € 25,82;

In caso di problemi tecnici è possibile contattare il supporto tecnico del Cineca, aprendo un ticket al seguente link, comunque riportato nella pagina dedicata al bando:

<https://mipa.support.cineca.it/support.php?service=pica.cineca.it&cmp=65848>



I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione europea ma autorizzati a soggiornare in Italia ai sensi delle disposizioni vigenti possono avvalersi delle dichiarazioni sostitutive, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, limitatamente ai casi in cui siano da comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le disposizioni che prevedono l'esibizione o la produzione di specifici documenti e l'applicazione delle convenzioni internazionali.

I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione europea e non autorizzati a soggiornare in Italia documentano stati, fatti e qualità personali mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero.

Tali documenti vanno legalizzati dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero nonché, qualora redatti in lingua straniera, recare una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

Qualora l'oggetto della dichiarazione sostitutiva non risulti ben identificato per la natura, la durata, la collocazione temporale e per l'ente interessato, la Commissione giudicatrice potrà non tenerne conto.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Articolo 4 Pubblicazioni

Le pubblicazioni scientifiche che i candidati intendono far valere ai fini della presente procedura selettiva, vanno inviate per via telematica, utilizzando unicamente l'applicazione informatica dedicata alla pagina:

<https://pica.cineca.it/uniparthenope>

Il candidato può produrre le pubblicazioni, nel numero massimo indicato per la selezione, compresa la tesi di dottorato; nelle pubblicazioni deve risultare l'anno e il luogo di pubblicazione.

Saranno prese in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. Le tesi di dottorato o dei titoli equipollenti saranno prese in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui al presente comma.

Per i lavori stampati in Italia devono essere adempiuti gli obblighi di deposito previsti dalla legge 14.4.2004, n. 106. L'assolvimento di tali obblighi deve essere certificato da idonea documentazione oppure da dichiarazione sostitutiva.

Non è consentito il riferimento a titoli e pubblicazioni presentati presso questa Amministrazione o a documenti allegati alla domanda di partecipazione ad altra selezione.

Le pubblicazioni non allegate alla domanda non verranno valutate da parte della Commissione; non sono ammessi, in sostituzione delle pubblicazioni, elenchi con link ai testi.

Articolo 5 Nomina della Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice sarà nominata dal Rettore su proposta del Consiglio di Dipartimento, secondo la composizione e con le modalità previste dall'art. 12 del Regolamento di Ateneo vigente in materia.

La Commissione, in cui devono essere rappresentati, preferibilmente, entrambi i generi - salvo motivata impossibilità - è composta da tre professori di prima o seconda fascia, di cui almeno due componenti di prima fascia, o di ruolo equivalente nel caso di componenti non provenienti da Atenei nazionali. Almeno due dei componenti devono essere esterni all'Ateneo.

Eventuali istanze di ricasazione di uno o più componenti della Commissione giudicatrice da parte dei candidati devono essere proposte al Rettore nel termine perentorio di dieci giorni dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale di Ateneo del relativo decreto di nomina della commissione. Decorso tale termine, e comunque dopo l'insediamento della commissione, non sono ammesse istanze di ricasazione dei commissari.

Articolo 6 Valutazione

La Commissione giudicatrice previa dichiarazione dei singoli componenti circa la insussistenza di cause di incompatibilità e l'assenza di conflitti di interesse tra loro, predetermina i criteri di massima per la valutazione



comparativa dei candidati e li consegna al responsabile del procedimento, il quale ne assicura la pubblicità sul sito web di ateneo. I criteri sono pubblicati almeno 5 gg. prima della prosecuzione dei lavori della commissione, ai sensi dell'art. 14 c. 2 del regolamento RTT vigente.

I candidati sono tutti ammessi alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei.

La Commissione procederà alla valutazione preliminare comparativa qualora i candidati siano in misura superiore a 6; saranno ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica i candidati risultati comparativamente più meritevoli, a seguito della suindicata valutazione in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento degli stessi, e comunque non inferiore a sei unità.

La Commissione effettua la valutazione preliminare comparativa del curriculum e dei titoli, debitamente documentati, dei candidati - facendo riferimento allo specifico GSD e all'eventuale profilo - ed esprimendo un motivato giudizio collegiale sul curriculum, sui titoli e sulla produzione scientifica, secondo i criteri ed i parametri di cui al DM n. 243 del 25/05/2011, in applicazione del bando e degli articoli 8-11 del vigente Regolamento RTT.

A seguito della valutazione preliminare i candidati comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a sei unità, sono ammessi alla discussione pubblica. L'elenco degli ammessi verrà pubblicato sul portale Amministrazione Trasparente.

La valutazione definitiva dei candidati avverrà secondo i criteri definiti dalla Commissione giudicatrice durante la prima riunione, in conformità ai criteri stabiliti ai sensi del D.M. 243 del 25/05/2011, e secondo quanto previsto dal vigente regolamento di Ateneo.

Segnatamente, la Commissione, nella prima seduta, elegge al proprio interno il Presidente e il Segretario e predetermina, sulla base dei criteri e dei parametri individuati con apposito Decreto emanato dal Ministro dell'Università e della Ricerca, sentiti l'ANVUR e il CUN, ai sensi dell'art. 24, comma 2, lett. c), della Legge n. 240/2010 – e in applicazione del bando e degli articoli 8-11 del vigente regolamento RTT, i criteri per la valutazione dei candidati. La Commissione attribuisce un punteggio, espresso complessivamente in centesimi, secondo quanto stabilito dal vigente regolamento, così suddivisi:

- a) la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, **nel numero massimo di dodici pubblicazioni**, tra le quali rientra la tesi di dottorato, ove presentata, oltre alla valutazione della consistenza complessiva della produzione scientifica: punti 60/100;
- b) la valutazione dell'attività didattica, delle attività di ricerca, attività istituzionali, organizzative, gestionali e di servizio e la valutazione delle attività assistenziali in ambito sanitario, ove previste: punti 40/100;
- c) l'accertamento delle competenze linguistiche relative alla lingua straniera indicata nella scheda allegata al bando (valutazione binaria adeguato/non adeguato);
- d) l'accertamento della adeguatezza della conoscenza della lingua italiana, solo per i candidati stranieri (valutazione binaria adeguato/non adeguato).

I criteri adottati sono pubblicati, per almeno cinque giorni, nel sito istituzionale dell'Ateneo, nella sezione amministrazione trasparente.

La data e l'orario di svolgimento della discussione verranno resi noti attraverso la pubblicazione dell'apposito verbale della commissione giudicatrice nel termine di almeno 15gg. antecedenti lo svolgimento della stessa.

Il/i colloquio/i potrà/anno essere svolto/i in presenza o in forma telematica, secondo le indicazioni operative fornite dalla commissione nel suddetto verbale.

La modalità di svolgimento della discussione sarà svolta con le medesime modalità, scelte dalla commissione, per tutti i candidati alle procedure.



La pubblicazione del predetto verbale sul portale Amministrazione Trasparente (sezione “bandi di concorso”) del sito istituzionale assolve agli obblighi di notifica per tutti i partecipanti alla selezione, senza obbligo di alcuna ulteriore comunicazione.

La mancata presentazione dei candidati alla suddetta convocazione sarà considerata esplicita e definitiva manifestazione della volontà a rinunciare alla selezione. La discussione è pubblica ed avverrà con riferimento ai titoli e alla produzione scientifica. È previsto lo svolgimento di una prova orale contestuale alla discussione, volta ad accertare la adeguata conoscenza della lingua straniera richiesta, nonché l'adeguatezza della conoscenza della lingua italiana, solo per i candidati stranieri. I candidati si presentano muniti di valido documento di identità o documento di riconoscimento equipollente ai sensi dell'art. 35, comma 2 del D.P.R. 445/2000.

La Commissione, a seguito della discussione, attribuisce un punteggio analitico alle pubblicazioni scientifiche, tra le quali rientra la tesi di dottorato, ove presentata, alle attività didattiche, alle attività di ricerca, attività istituzionali, organizzative, gestionali e di servizio e alle attività assistenziali in ambito sanitario ove rilevanti, dei candidati ammessi alla stessa, esprimendo altresì un giudizio (adeguato/non adeguato) sulle competenze linguistiche.

La Commissione, con motivata deliberazione assunta a maggioranza dei componenti, individua il candidato vincitore ed eventuali idonei.

La graduatoria può essere utilizzata esclusivamente per chiamate che si perfezionino entro sei mesi dalla approvazione degli atti e tassativamente nei seguenti casi:

- impossibilità di perfezionare la chiamata per difetto dei requisiti dichiarati nella domanda di partecipazione, quale il mancato conseguimento dell'equivalenza/equipollenza del titolo straniero;
- rinuncia alla chiamata da parte del candidato chiamato a ricoprire il posto;
- mancata presa di servizio dello stesso;
- dimissioni intervenute successivamente alla presa di servizio.

La Commissione giudicatrice conclude i lavori entro tre mesi dalla data di pubblicazione del provvedimento di nomina della stessa. Il Rettore può prorogare, per una sola volta e per non più di due mesi, il termine per la conclusione della procedura, per comprovati ed eccezionali motivi segnalati dalla Commissione. Nel caso in cui i lavori non si siano conclusi entro la proroga, il Rettore, con provvedimento motivato, avvia le procedure per la sostituzione della Commissione ovvero dei componenti cui siano imputabili le cause del ritardo, secondo le procedure di individuazione indicate all'articolo 12 del vigente regolamento RTT, stabilendo nel contempo un nuovo termine per la conclusione dei lavori.

Articolo 7

Accertamento della regolarità degli atti

La regolarità degli atti è accertata con decreto rettorale entro trenta giorni dalla trasmissione dei verbali all'Ufficio Reclutamento del personale docente e ricercatore. In casi motivati tale termine può essere differito di ulteriori trenta giorni.

Nel caso in cui siano riscontrate irregolarità in ordine alle quali sia possibile una regolarizzazione, il Rettore rinvia con provvedimento motivato gli atti alla Commissione, affinché provveda entro un termine prestabilito. In caso contrario dispone l'annullamento degli atti della procedura.

L'instaurazione del rapporto di lavoro è subordinata alla valutazione degli OO.GG. dell'impatto di detta assunzione sul grado di raggiungimento dei limiti percentuali previsti in ordine agli indici di spesa di personale (ISP) e all'indice di sostenibilità economico-finanziaria (ISEF), indicati dalla normativa vigente in tema di assunzioni del personale, al fine di valutarne il grado di avvicinamento al limite critico.

Articolo 8

Documenti richiesti per la stipula del contratto

Il candidato chiamato dal Dipartimento, riceve apposita comunicazione relativa alla sottoscrizione del contratto e alla modulistica da presentare, dalla quale risulterà, tra l'altro, la dichiarazione di non ricoprire altri impieghi alle dipendenze dello Stato, Enti locali, altre Amministrazioni pubbliche né enti privati o, in caso affermativo, l'opzione per il nuovo impiego fornendo il provvedimento di aspettativa promanante dall'ente di provenienza ai sensi del c. 9 bis dell'art. 24, L. 240/2010.



Per tutto il periodo di durata del contratto il ricercatore, se dipendente delle amministrazioni statali, è collocato in aspettativa senza assegni né contribuzioni previdenziali, ovvero in posizione di fuori ruolo nei casi in cui tale posizione sia prevista dall'ordinamento di appartenenza, parimenti senza assegni né contributi previdenziali.

Se non appartenente ad uno Stato dell'Unione europea, il ricercatore deve presentare nel termine stabilito dall'Amministrazione, con le modalità previste dai commi 2, 3 e 4 dell'articolo 3 del D.P.R. 445/2000, pena la decadenza al diritto alla nomina, i seguenti documenti:

- 1) Certificato di nascita;
 - 2) Certificato equipollente al certificato generale del casellario giudiziale rilasciato dalla competente Autorità dello Stato di cui il candidato straniero è cittadino. Il candidato straniero, se soggiorna regolarmente in Italia ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 445/2000, oltre al certificato anzidetto deve autocertificare anche la mancanza di condanne penali e di carichi pendenti, nonché l'idoneità all'impiego;
 - 3) Certificato attestante la cittadinanza;
 - 4) Certificato attestante il godimento dei diritti civili e politici alla data di scadenza del bando.
- I documenti di cui ai numeri 2), 3), 4) devono essere di data non anteriore a sei mesi dalla data di comunicazione dell'esito del concorso.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui il ricercatore è cittadino vanno legalizzati dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero nonché, qualora redatti in lingua straniera, recare una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

Articolo 9

Costituzione del rapporto di lavoro

Il Rettore stipula il contratto di lavoro subordinato a tempo determinato con il soggetto chiamato.

La prestazione in capo al ricercatore è quella indicata nel presente bando.

La durata del contratto è di anni sei, non prorogabile.

Al ricercatore che sarà assunto compete il trattamento economico annuo lordo fissato dalla normativa vigente.

In caso di recesso anticipato del ricercatore non per giusta causa ai sensi dell'art. 2119 Cod. Civ., il ricercatore, è tenuto a dare un preavviso pari a 30gg.; in caso di mancato preavviso l'Amministrazione ha il diritto di trattenere al ricercatore un importo corrispondente alla retribuzione per il periodo di mancato preavviso.

Le sedi di svolgimento delle attività del ricercatore sono quelle dell'Università degli Studi di Napoli "Parthenope".

Il ricercatore presta la propria opera secondo quanto stabilito dal contratto e nell'ambito della programmazione degli organi competenti. L'attività di ricerca è svolta sotto la direzione del docente responsabile del programma di ricerca.

Il ricercatore è tenuto a rispettare le disposizioni interne in materia di tutela della proprietà intellettuale e industriale e di riservatezza, nonché le direttive del responsabile scientifico concernenti la diffusione delle conoscenze e del know-how acquisito in occasione dello svolgimento della propria attività.

Lo svolgimento dell'attività di ricerca deve essere annualmente autocertificato e validato dal responsabile del progetto di ricerca o, in mancanza, dal direttore del Dipartimento. Lo svolgimento dell'attività di didattica frontale e delle altre attività connesse alla didattica è attestato dal registro delle lezioni e degli impegni didattici.

Il ricercatore è soggetto alla competenza disciplinare del collegio di cui all'art. 10 della L.240/2010. Al ricercatore si applicano altresì le disposizioni dello Statuto dell'Università, ivi comprese quelle che disciplinano l'elettorato attivo e passivo negli organi accademici.

Il rapporto di lavoro del ricercatore è regolato dalle disposizioni vigenti in materia di lavoro subordinato, anche per quanto attiene al trattamento fiscale, assistenziale e previdenziale previsto per i redditi da lavoro dipendente.



La cessazione del rapporto di lavoro è determinata dalla scadenza del termine, dal recesso di una delle parti, per giusta causa ai sensi dell'art. 2119 c.c. o da grave inadempienza del ricercatore nello svolgimento dell'attività prevista dal contratto, valutata dai competenti Organi accademici.

Il rapporto di lavoro del ricercatore a tempo determinato è incompatibile con:

- la titolarità di assegni di ricerca;
- la titolarità di borse di dottorato e più in generale qualsiasi borsa di studio o assegno di ricerca e di ricerca qualunque titolo conferiti anche da enti terzi;
- con le situazioni di incompatibilità disciplinate dall'art. 6, comma 9 della Legge 240/2010;
- qualsiasi altro rapporto di lavoro subordinato presso soggetti pubblici e privati.

Per tutto il periodo di durata dei predetti contratti i dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni sono collocati, senza assegni, né contributi previdenziali, in aspettativa ovvero fuori ruolo nei casi in cui tale posizione sia prevista dagli ordinamenti di appartenenza.

Ai ricercatori è consentito, previa autorizzazione, lo svolgimento di ulteriori incarichi anche didattici mediante affidamento a titolo oneroso, nei limiti previsti dalla legge e dal regolamento di ateneo in materia.

È consentito lo svolgimento di ulteriori incarichi conferiti da parte di soggetti terzi qualora gli stessi non determinino situazioni di conflitto di interessi con l'Ateneo e purché compatibili con il regolare svolgimento delle attività oggetto del contratto.

Ai ricercatori a tempo determinato non si applica quanto disposto dall'art. 6 co. 4 della Legge n. 240/2010.

Il contratto non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli universitari.

Articolo 10

Trattamento dei dati personali

Ai sensi del decreto legislativo 30.6.2003, n. 196 e del Regolamento UE 2016/679GDPR (General Data Protection Regulation), i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Università degli Studi di Napoli "Parthenope", in qualità di Titolare del trattamento, per le finalità di gestione della procedura di valutazione comparativa, dell'eventuale stipula del contratto di lavoro subordinato e della gestione del conseguente rapporto con l'Università e saranno trattati nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, adeguatezza, pertinenza e necessità.

Il trattamento dei dati avverrà con utilizzo di procedure informatiche ed archiviazione cartacea dei relativi atti. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle Amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica del ricercatore.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui al Decreto Legislativo n.196/2003 e Regolamento UE 2016/679, e, segnatamente, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, rivolgendo le richieste all'Università degli Studi di Napoli "Parthenope".

Il Responsabile della protezione dei dati (RPD o Data Protection Officer -DPO) dell'Università Parthenope di Napoli è contattabile all'indirizzo Dpo.privacy@uniparthenope.it.

Articolo 11

Responsabile del procedimento

Il Capo dell'Ufficio Reclutamento del Personale docente e ricercatore - Ripartizione Risorse Umane, Valutazione E Supporto alla Direzione Generale - dott.ssa Gabriella Ambrosio è responsabile di ogni adempimento inerente ai procedimenti concorsuali di cui al presente bando che non sia di competenza delle Commissioni giudicatrici.

Il predetto può assegnare per iscritto ad altro addetto della citata ripartizione la responsabilità degli adempimenti procedurali.

Eventuali informazioni o chiarimenti in merito alle modalità di presentazione delle domande possono essere richiesti all'Ufficio Reclutamento del Personale Docente e Ricercatore alla seguente mail: reclutamento.docenti@uniparthenope.it.

Articolo 12

Pubblicità



Il presente bando è pubblicato nell'Albo di Ateneo e sul portale Amministrazione Trasparente (sezione "bandi di concorso") del sito istituzionale. Le principali informazioni sono, altresì, pubblicate sul sito dedicato alle procedure di cui trattasi del MUR e dell'Unione Europea e nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Articolo 13 Copertura finanziaria

Gli Organi di Governo, nelle rispettive delibere del 22/07/2026, hanno definito specificamente la copertura finanziaria del posto di ricercatore di cui al presente bando, a valere sui fondi del Turn Over.

Articolo 14 Disposizioni finali

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si applicano la Legge 30.12.2010, n. 240 e ss.mm.ii., i Decreti del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 242 del 24.05.2011 e n. 243 del 25.05.2011 pubblicati nella Gazzetta Ufficiale n. 220 del 21.09.2011, il Regolamento per i ricercatori a tempo determinato vigente. Per tutto quanto non previsto dal presente bando si rimanda, in quanto compatibile, alla normativa vigente in materia.

Napoli,

Visto:

IL DIRIGENTE DELLA RIPARTIZIONE RISORSE UMANE,
VALUTAZIONE E SUPPORTO ALLA DIREZIONE
GENERALE

(dott.ssa Alessia RICCIARDI)

IL RETTORE

(prof. Antonio GAROFALO)

Unità Organizzativa Responsabile del Procedimento:
**Ripartizione Risorse Umane, Valutazione E Supporto Alla
Direzione Generale/ Ufficio Reclutamento Personale
Docente e Ricercatore**

Dirigente: **Alessia Ricciardi**

Capo dell'ufficio: **Gabriella Ambrosio**

Referente per le informazioni: **Ludovica Buffardo**

Tel. 081 547 5621 – 081 547 5843

E-mail: gabriella.ambrosio@uniparthenope.it

ludovica.buffardo@uniparthenope.it

reclutamento.docenti@uniparthenope.it

PEC: reclutamento.docenti@pec.uniparthenope.it

Delibera n. 1 del Consiglio del Dipartimento di Scienze Economiche, Giuridiche, Informatiche e Motorie del 20.07.2026 - Allegato n. 1 al Verbale N. 11/2026

Resolution n. 1 of the Council of the Department of Economics, Law, Cybersecurity and Sports Sciences of 20.07.2026 - Attachment n. 1 to Minutes n. 11/2026

Tipologia Contract type	Ricercatore con contratto a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e ss.mm.ii. (ricercatore in tenure track) Researcher with a fixed-term contract according to Article 24, paragraph 3 of Law No. 240 of December 30, 2010, as amended (tenure-track researcher)
Sede di servizio Place of employment	Dipartimento di Scienze Economiche, Giuridiche, Informatiche e Motorie Department of Economics, Law, Cybersecurity and Sports Science
Area Disciplinare CUN subject area	AREA 05 - SCIENZE BIOLOGICHE AREA 05 - BIOLOGY
Gruppo Scientifico Disciplinare (GSD) Competition macro sector	05/BIOS-06 FISILOGIA 05/BIOS-06 PHYSIOLOGY
Settore Scientifico Disciplinare Scientific Disciplinary Group	BIOS-06/A Fisiologia BIOS-06/A Physiology
Funzioni che il ricercatore dovrà svolgere, correlate agli indirizzi di programmazione della ricerca e di didattica	Impegno didattico Il/La Candidato/a dovrà svolgere attività didattica e di servizi agli Studenti, nonché di verifica per l'apprendimento di cui all'Art. 6 comma 2, Legge 240/2010. In particolare, l'attività didattica dovrà essere prevalentemente incentrata su argomenti riguardanti le funzioni vitali dell'uomo, comprese quelle psico-fisiologiche relative al comportamento ed alle interazioni cognitive ed emotive tra il soggetto e l'ambiente. La suddetta attività didattica dovrà essere rivolta anche a studenti con disabilità, utilizzando tecniche pedagogiche adeguate. L'attività didattica richiesta sarà finalizzata a trasferire agli Studenti dei Corsi di Laurea Triennali afferenti al Dipartimento i principi fondamentali della materia, con focus sulle tematiche proprie della disciplina. Il/La Candidato/a potrà essere coinvolto/a nell'attività didattica dei Corsi di Sostegno e di Abilitazione all'insegnamento, nonché nelle attività di tutoraggio. Impegno scientifico Il/La Candidato/a dovrà dedicarsi all'attività di ricerca da svolgere nell'ambito della disciplina del settore BIOS-06/A con particolare attenzione allo studio della fisiologia del comportamento sociale ed individuale influenzato dall'attività motoria e sportiva, anche in riferimento agli aspetti energetici e nutrizionali coinvolti nel mantenimento dell'omeostasi metabolica. Le ricerche dovranno anche riguardare i meccanismi funzionali dell'apprendimento e i processi di elaborazione dell'informazione. Il/La Candidato/a dovrà partecipare e/o condurre attività di ricerca scientifica sotto la supervisione del Referente del Progetto e con gli altri Docenti del Dipartimento.
Specific tasks to be performed by the	Teaching Commitment

researcher related to research and teaching plan	The candidate will be required to carry out teaching and student services, as well as conduct learning assessments pursuant to Article 6, paragraph 2, of Law 240/2010. Specifically, teaching activities must focus primarily on topics related to human vital functions, including psychophysiological and behavioral aspects and cognitive and emotional interactions between the individual and the environment. The aforementioned teaching activities must also be addressed to students with disabilities, using appropriate pedagogical techniques. The required teaching activities will be aimed at conveying the fundamental principles of the subject to the students of the Department's undergraduate degree programs, with a focus on specific topics within the discipline. The candidate may be involved in teaching activities for the Support and Teaching Qualification Courses, as well as in tutoring activities. Scientific commitment The candidate will be required to conduct research in the field of BIOS-06/A, with particular attention to the study of the physiology of social and individual behavior influenced by physical activity and sports, including the energetic and nutritional aspects involved in maintaining metabolic homeostasis. Research will also address the functional mechanisms of learning and information processing. The candidate will participate in and/or conduct scientific research under the supervision of the Project Coordinator and with other Department faculty.
Numero massimo di pubblicazioni	12 (dodici)
Maximum number of publications	12 (twelve)
Competenze linguistiche	È richiesta la conoscenza della lingua inglese.
Linguistic skills	Knowledge of the English language is required.
Docente Responsabile Pro-Tempore	Prof. Vincenzo Monda
Lecturer Responsible Pro-Tempore	Prof. Vincenzo Monda
Modalità di copertura	Art. 24 della legge 240/2010 come modificato dalla l. 79/2022 per la chiamata di Ricercatori a Tempo Determinato in Tenure Track.
Modalities of role acquisition	Article 24 of Law 240/2010 as amended by Law 79/2022 for the call for Fixed-Term Tenure Track Researchers.

Il Direttore del Dipartimento di Scienze Economiche, Giuridiche, Informatiche e Motorie/
The Head of Department of Economics, Law, Cybersecurity, and Sports Sciences

IL DIRETTORE

Prof. Massimiliano Agovino



Firmato digitalmente
da Massimiliano
Agovino
Data: 20.07.2026
10:56:17 CEST

Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa

2